



In *Moonlight* l'intima, difficile evoluzione di un giovane afroamericano

Moonlight; la storia di un giovane afroamericano di origini cubane, immigrato a Liberty City, omosessuale che vive in un mondo fatto di droga e prostituzione, quasi ai margini della società americana. Il film uscito nel 2016 è vincitore di tre premi Oscar: Miglior Film, Miglior attore non protagonista

Migliore sceneggiatura non originale. Inoltre: Golden Globe per il Miglior film drammatico e tantissimi altri premi. Scritto e diretto da Barry Jenkins, ispirato all'opera teatrale "In Moonlight Black Boys Look Blue" di Tarell Alvin McCraney. La pellicola narra la vita di Chiron; vengono messe a nudo le sue emozioni, paure e timori. Non ci sono vincitori ma solo vinti: il protagonista viene contaminato da quel piccolo mondo. Vive solo con la madre, tossicodipendente e prostituta, praticamente assente dalla vita del figlio. Non avendo punti saldi, egli si trova in questa totale solitudine e viene fagocitato dalla violenza e dalla sofferenza che lo portano a radicali cambiamenti durante le sue tre fasi della vita. Inizialmente viene rappresentato come un bambino gracile, introverso, buono ed incapace di rispondere alle angherie dei bulli, da tutti soprannominato "piccolo." Nella fase adolescenziale ha un primo ed unico rapporto omosessuale con Kevin, un suo amico, sono in riva al mare "al chiaro di luna." Gli atti di bullismo ancora persistono tanto da indurlo a scontrarsi frontalmente in modo brutale e costargli alcuni anni di carcere. Nella fase adulta diventa uno spacciatore di droga che ha il controllo su alcuni territori. Viene rappresentato con denti e collane d'oro ed un fisico scultoreo e palestrato. E' diventato un uomo, in grado di difendersi e comandare sugli altri, viene soprannominato "black." Quando la sua vita sembra segnata da questa strada arriva una telefonata. E' quell'adolescente, ora adulto, con cui ebbe il suo primo ed unico rapporto sessuale. Erano tanti anni che non si vedevano e decide di raggiungerlo presso il Ristorante dove lavora. Si incontrano nuovamente e Chiron decide di cambiare radicalmente vita. Alcune peculiarità del film: i movimenti della telecamera che sembrano voler far entrare lo spettatore nel campo ottico del protagonista; il dialogo di quest'ultimo tra l'lo bambino e l'lo adulto. Un buon film, in grado di

La Civetta di Civitavecchia

Riflessioni al chiaro di luna

Pubblicato Giovedì, 09 Marzo 2017 11:23

emozionare il pubblico; pluripremiato, forse anche per essere il film giusto nel momento storico giusto. A tal proposito nasce una riflessione: forse questi riconoscimenti potrebbero anche voler rappresentare una risposta del mondo del Cinema Americano nei confronti della linea politica rigida e di chiusura verso gli immigrati ed alcune "minoranze" che vorrebbe attuare l'attuale Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump?

Link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=oV5Mp7qbNH4>